



Comune di Calopezzati Comune di Altilia



Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia



# XV ASSEMBLEA NAZIONALE A.N.P.C.I.

## X FESTA NAZIONALE DEI PICCOLI COMUNI D'ITALIA

CALOPEZZATI (CS) 5 - 6 settembre 2014

ALTILIA (CS) 7 settembre 2014



**Calopezzati**  
Piccolo Comune Calabrese  
cardio assistito

# Come arrivare a

**Calopezzati**

**Altilia**

## In Aereo

Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme

- [www.lameziaairport.it](http://www.lameziaairport.it)
- Aeroporto di Crotona
- [www.aeroporto.kr.it](http://www.aeroporto.kr.it)



## In Aereo

Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme

- [www.lameziaairport.it](http://www.lameziaairport.it)

## In treno

Stazione FS Calopezzati e Rossano

- [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com)



## In treno

Treni provenienti da Sud stazione di Lamezia Terme centrale. Da Nord stazione di Paola + Linea Paola-Cosenza  
[www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com)

## In Autobus

- [www.simetspa.it](http://www.simetspa.it)
- [www.iasautolinee.it](http://www.iasautolinee.it)
- [www.andirivieni.it](http://www.andirivieni.it) (servizio navetta aeroporto Lamezia)
- [www.autolineeromano.com](http://www.autolineeromano.com)



## In Autobus

Da Cosenza, autobus di linea Cosenza-Altilia  
[www.ferroviedellacalabria.it](http://www.ferroviedellacalabria.it)  
Collegamenti oltre-regione

- [www.lirosilinee.com](http://www.lirosilinee.com)
- [www.foderaro.it](http://www.foderaro.it)

## In Auto

Da Autostrada A3 SALERNO-REGGIO CALABRIA uscita Sibari – SS 106 direzione RC

Da Autostrada A14 uscita Taranto, SS 106 direzione Reggio Calabria



## In Auto

Da nord Autostrada A3 SALERNO-REGGIO CALABRIA uscita Rogliano – SS 108

Da sud Autostrada A3 uscita Altilia-Grimaldi, SS 616

# Programma della manifestazione



## **Venerdì 5 settembre, Calopezzati**

**ore 16.00** - Accoglienza dei partecipanti e accreditamento presso il Municipio

**ore 17.15** - Corteo con banda musicale dal Municipio al Castello Giannone

**ore 17.30** - Saluti del sindaco di Calopezzati e delle Autorità presenti

**Ore 17.45** - Relazione della presidente ANPCI Franca Biglio

**Ore 18.15** - Dibattito: *La parola ai Sindaci sul tema "SINDACI, NON FANTOCCI CON LA FASCIA TRICOLORE"*

**Moderatore:** Marco Perosino

**Ore 20,00** - Piazza Garibaldi, serata culinaria calopezzatese e concerto "taranta"



## **Sabato 6 settembre, Calopezzati**

**Ore 09,00** - Visita guidata nel borgo di Calopezzati

**Ore 10,30** – Aperitivo in piazza Garibaldi

**Ore 11, 00** - Salone Castello Giannone, tavola rotonda sul tema: "NO ALLE FUNZIONI ASSOCIATE, SI ALLA GESTIONE COMUNE DEI SERVIZI", intervento del Presidente ASMEL Francesco Pinto

**Moderatore:** Francesco Cerisano (Italia Oggi)

**Ore 13,30** - Buffet androne Castello

**Ore 16.00** – Visita alla fabbrica di liquirizia Amarelli (Rossano) e agli scavi archeologici di Castiglione di Paludi

**Ore 20,30** – Piazza Garibaldi, degustazione prodotti tipici e serata musicale



## **Domenica 7 settembre, Altilia**

**Ore 08,00** – Partenza per Altilia

**Ore 09,45** – Arrivo in Piazza G. Marsico, accoglienza con banda musicale

**Ore 10, 15** - Omaggio in piazza Castello al Monumento ai Caduti, saluti del Sindaco

**Ore 10,45** - Visita nel centro storico, alle cave tufacee e al museo degli antichi mestieri

**Ore 11.30** – Confronto tra i Sindaci sul tema: "UNIONE DEI SERVIZI?"

**Ore 12,30** – Celebrazione della Santa Messa con la presenza del Vescovo

**Ore 13,15** – Buffet nella sala polifunzionale con degustazione dei prodotti tipici



# LA RICETTIVITA' A CALOPEZZATI (CS)

(Prezzi A.N.P.C.I.)

## HOTEL KALA KRETOSA

SS.106 CALOPEZZATI

doppia uso singola € 40

doppia € 60

letto aggiunto € 15

colazione inclusa

[www.kalakretosa.com](http://www.kalakretosa.com)

TEL. 098344363



## HOTEL MARIAGRAZIA

SS.106 CALOPEZZATI

doppia uso singola € 30

doppia € 50

letto aggiunto € 15

colazione inclusa

[www.hotelmariagrazia.com](http://www.hotelmariagrazia.com)

TEL. 098344033



## VILLAGGIO CALYPSO

VIALE 1° MAGGIO CALOPEZZATI

doppia uso singola € 40

doppia € 60

letto aggiunto € 15

colazione inclusa

[www.playavillage.it](http://www.playavillage.it)

TEL. 098344149



## AGRITURISMO LA TORRE

C/DA TORRE CALOPEZZATI (CS)

doppia uso singola € 35

doppia € 60

letto aggiunto € 15

colazione inclusa

[www.latorrepisani.it](http://www.latorrepisani.it)

Tel. 3287215600



## ***CALOPEZZATI: la Storia***

La parola *Calopezzati* riassume nel toponimo radici greche del periodo neo-ellenico con puntuali caratterizzazioni. Per alcuni studiosi essa deriva da kalos – piqos, dove piqos, che avrebbe generato la primitiva forma Calopizzati, significa orcio, vaso d'argilla, quindi "bei vasi d'argilla" ed in verità, in passato, il paese ne fu maestro. Per altri, la parte centrale della parola è tema del dialetto attico e quindi jonico, entrato nell'uso comune nell'Asia Minore, da dove provenivano i monaci, che fondarono il primo nucleo nel paese, sbarcando sotto le pendici della collina: peza piede, pendici (alle belle pendici).

Calopezzati divenne borgo da un primo nucleo di coloni e di profughi bizantini, aggregatisi intorno ad un piccolo monastero, che, a cavallo del IX secolo, monaci di rito greco fondarono su di un area rigogliosa e protetta, posta alle pendici della collina, dove sorge attualmente il paese, già dimora di confratelli anacoreti. Era il monastero di San Nicola, che i monaci, nuovamente atterriti dalle incursioni musulmane, finirono per abbandonare, fuggendo verso nord.



***Calopezzati , Municipio***



***Calopezzati, Panorama Centro Storico***

Quella gente devota rimasta senza guida, per meglio prevedere ed affrontare i pericoli, che potevano venire dal mare, si spostò sulla collina, avviando quel processo di aggregazione sociale e di organizzazione difensiva che doveva rendere Calopezzati ambita e sicura per tutto il periodo feudale. Nel 1285, sotto il pontificato di Onorio IV, il monastero venne ufficialmente chiuso ed annesso, per volere di Angelo IV vescovo di Rossano, al patire dopo che ne era stato abate quel Paolo Mezzabarba che poi doveva succedergli come vescovo. Alcuni resti del monastero sono ancora presenti in località Giardinello, dove in prossimità è stata individuata una bellissima laura rupestre riferibile al fenomeno eremitico che interessò tutta la zona del rossanese tra il VII e il IX secolo.



*Calopezzati, architetture rurale*



*Il Paesaggio a calanchi*



*Chiesetta rurale S.M. alle Vigne*



*Calopezzati, il Paesaggio rurale*

## *Il Castello Medievale*

In posizione dominante perfezionò, nel corso dei secoli, i suoi elementi stilistici innestandovi di volta in volta i segni della mutate strategie difensive. Evolutosi da un primitivo impianto di *Rocca bizantina* si differenziò in castello vero e proprio sotto gli Svevi. L'*ingresso primitivo* posto sul lato nord-ovest con ponte levatoio su Torre, fu sostituito nelle funzioni da un importante *Portale* con ingresso centrale di fronte al borgo con ponte levatoio sul fossato. Saltuariamente fu abitato da tutti i feudatari, dai Sanseverino agli Abenante, agli Spinelli, ai Mandatoriccio, ma solo i Sambiasi nel '700 lo elessero a loro stabile dimora. Bellissima la *biblioteca* di raffinata fattura tardo barocca, degni di nota alcuni soffitti affrescati, camini ed altri episodi scultorei e decorativi come la bifora quattrocentesca su un lato del salone delle feste ed, al capo dello scalone, un cancello in ferro battuto. Vi è, inoltre, il *Portale di accesso allo Stallone*, che ospitava la guarnigione militare del castello.



## *Il Convento dei Riformati*

Il Principe Bartolomeo Sambiase, lo volle come espressione del suo prestigio facendolo erigere sulla collina di fronte al castello dove già esisteva un antico romitorio francescano. Consacrato a *S. Maria del Rimedio* fu assegnato ai frati minori di S. Francesco d'Assisi, (riformati). Soppresso dai Napoleonici nel 1809 passò alla proprietà privata nel 1866. A pianta quadrangolare compatta rappresenta la seconda emergenza architettonica del paese. Sul grande sagrato di fronte al borgo il bel prospetto ricompono al centro la facciata dell'*Oratorio* ad aula rettangolare in navata unica e lateralmente i due corpi del Convento vero e proprio al quale si accede con porta ad arco al corpo di destra mentre su quello di sinistra è ancora visibile l'antico accesso alla sagrestia. La facciata dell'*Oratorio*, risulta di composta eleganza, alleggerita da un doppio ordine di lesene laterali e dal sovrapporsi superiormente di trabeazioni decorative in cotto a rilievo, mentre il portale è sormontato da un rosone tribolo. All'interno, l'altare è caratterizzato da un doppio ordine di colonne trabeate secentesche con capitelli fogliati che incorniciano la pala d'altare occupata da una tela di scuola napoletana del tardo '700, raffigurante *S. Vincenzo che ostenta il crocifisso*. Al suo interno il convento ri-percorre la filosofia costruttiva tipica dei monasteri benedettini che per primi ne istituzionalizzarono funzioni e vocazioni. Elemento pregevole è il *Chiostro*, che risente di quell'architettura povera meridionale manifestatasi fino al seicento. Il *Portico* con volte a crociera si innesta su dodici pilastri con pianta a croce greca portanti archi a sesto leggermente ribassato con doppia cornice di struttura rinascimentale. L'interpretazione e l'utilizzazione degli ambienti sono finalizzate a quella vocazione culturale cui la struttura è votata e di cui la biblioteca ne è la promozione reale.

**Calopezzati, il convento dei Riformati**



## *La Chiesa Matrice*

Di ispirazione tardo seicentesca risente nei suoi elementi strutturali della esigenza ecclesiale di aderire alle pure necessità del culto. L'esterno del corpo centrale presenta un timpano che sovrasta trabeazioni e lesene e che affianca il *Campanile* con il suo terminale a piramide. Strutturata all'interno in tre navate con due ordini di colonne che ottendono arcate a tutto sesto, la chiesa dispone di una zona absidale di eclettica composizione. Vanno ricordati: un olio su tela posto al centro dell'altare del Rosario, opera di scuola napoletana del tardo '600 attribuibile alla bottega del Solimena, raffigurante la Madonna del Rosario con bambino, tra i SS. Domenico e Caterina, sovrastanti alcune anime del Purgatorio, tutt'intorno ornata da 15 medaglioni con scene inerenti i misteri della vita di Gesù. In fondo alla navata di sinistra è ubicata la cappella del Sacramento, con alla testa il fonte battesimale, opera scolpita in pietra arenaria e poggiante su un basamento costituito da una piccola colonna orientaleggiante. Lo stemma scolpito dei Sambiasi consente di stabilirne l'epoca (XIV sec.).

## *La Chiesa dell'Addolorata*

Bene culturale protetto, l'Addolorata merita una menzione per il suo *altare in legno*, opera di maestri intagliatori e stuccatori di scuola napoletana. Si annovera come uno degli esempi migliori dell'arte Rococò in Calabria. Sui tempi della sua origine si sa poco. La chiesa, a navata unica, costruita al servizio del Castello, fu abbellita dai Sambiasi nel 700 con piccole statue lignee di scuola napoletana.



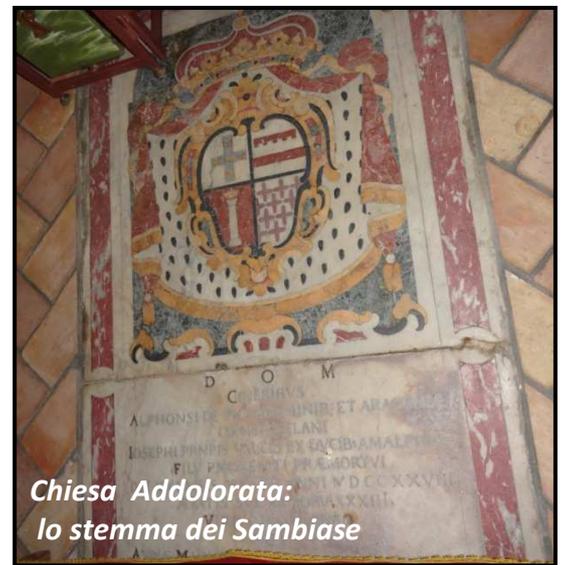
*Madonna dell'Addolorata*



*Calopezzati, la chiesa Matrice*



*Chiesa dell'Addolorata, pala d'altare*



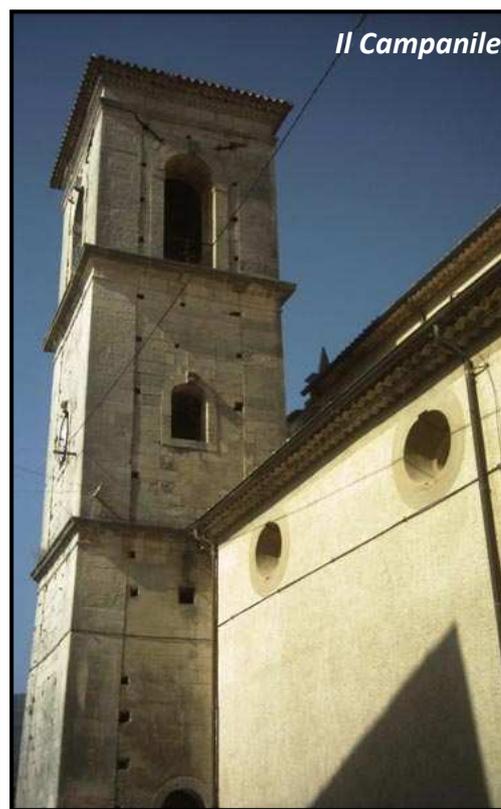
### ***La natura e il mare di Calopezzati***

*Il territorio di Calopezzati è arricchito da circa 5 km di spiaggia, dove è presente anche un'area S.I.C. denominata "Dune di Camigliano" che, insieme ad altre due aree S.I.C., fondali a posidonia oceanica e fiumara Trionto, rende questo tratto di ionio cosentino, appetibile e affascinante, dove il patrimonio storico, quello rurale (con suggestive sorgenti storiche) e quello naturale si intersecano armoniosamente. L'area marina è attrezzata di servizi balneari, di strutture ricettive e di una elevata qualità enogastronomica della ristorazione.*



## ***ALTILIA: la Storia***

L'ambiente paesistico è poggiato sulla destra del fiume Savuto, situata da un'altezza di 650 metri sul livello del mare, si può raggiungere facilmente anche dall'autostrada Salerno-Reggio Calabria, in quanto ha uno svincolo suo "Altília-Grimaldi". Sembra che sia stata fondata prima dell'anno Mille da Eustacchio Greco, Esarca dell'Imperatore Basilio II che la battezzò con il nome Alimena, il nome della madre, in suo onore. Questo posto subì molti scontri nelle battaglie tra Saraceni e Normanni motivo per cui Giovan Corrado e Altilio dell'Alimena lo abbandonarono costruendo un nuovo villaggio in un posto più difendibile, più alto, da cui il nome Altília. Fu anche colonia di ebrei e grazie a questo ebbe una notevole attività commerciale, Altília era una importante in tutta la Calabria per la produzione degli stacci (arnesi per separare il fior di farina dalla crusca).

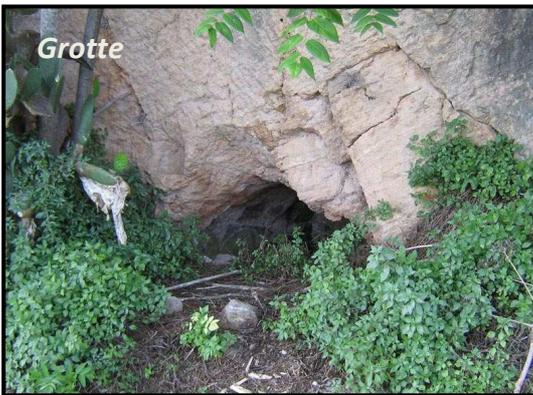


Nella zona una buona presenza di pietra marmorea e di argilla consentì il formarsi una scuola di scalpellini molto rinomata e attiva in tutta la Valle del Crati. Il Ponte Romano detto di Annibale è una delle cose molto interessanti che si possono trovare ad Altília, fu gittato dai Romani a servizio della Via Popilia, nel 203 a.C. e poi distrutto dagli stessi all'epoca della sconfitta di Annibale, per evitare che fuggisse ed impedirgli di raggiungere il mare, fu poi ricostruito dai genieri del generale Cartaginese per il transito della sua armata. L'ordinamento amministrativo disposto nel 1799 dal generale Championnet lo comprese nel Cantone di Belmonte, più tardi nel 1806 fù riconosciuto "Luogo" nell'ordinamento francese, e successivamente Comune in quello del 1811 assegnandogli anche Maione come frazione, dove tuttora è possibile ammirare stupendi portali del 700 e dell'800. Appartenne dapprima a Governo e poi al Circondario di Carpanzano, aggregato a Malito nel 1928, riacquistò la sua autonomia nel 1937. In epoca remota in Altília vi erano presenti due importanti monasteri, uno tenuto dagli Agostiniani in San Lorenzo, nei pressi dell'attuale cimitero che andò purtroppo distrutto nel 1148 dal terremoto e l'altro dedicato a S. Maria delle Grazie tenuto dai Conventuali, di quest'ultimo sito nei pressi del Municipio, si possono ancora ammirare l'elegante portale ed il meraviglioso arco trionfale, intagliato nella pietra tufacea.

**Chiesa S.M. Assunta: mosaico della Vergine**



**Grotte**



**Ciclo affreschi in grotta:  
San Francesco di Paola**



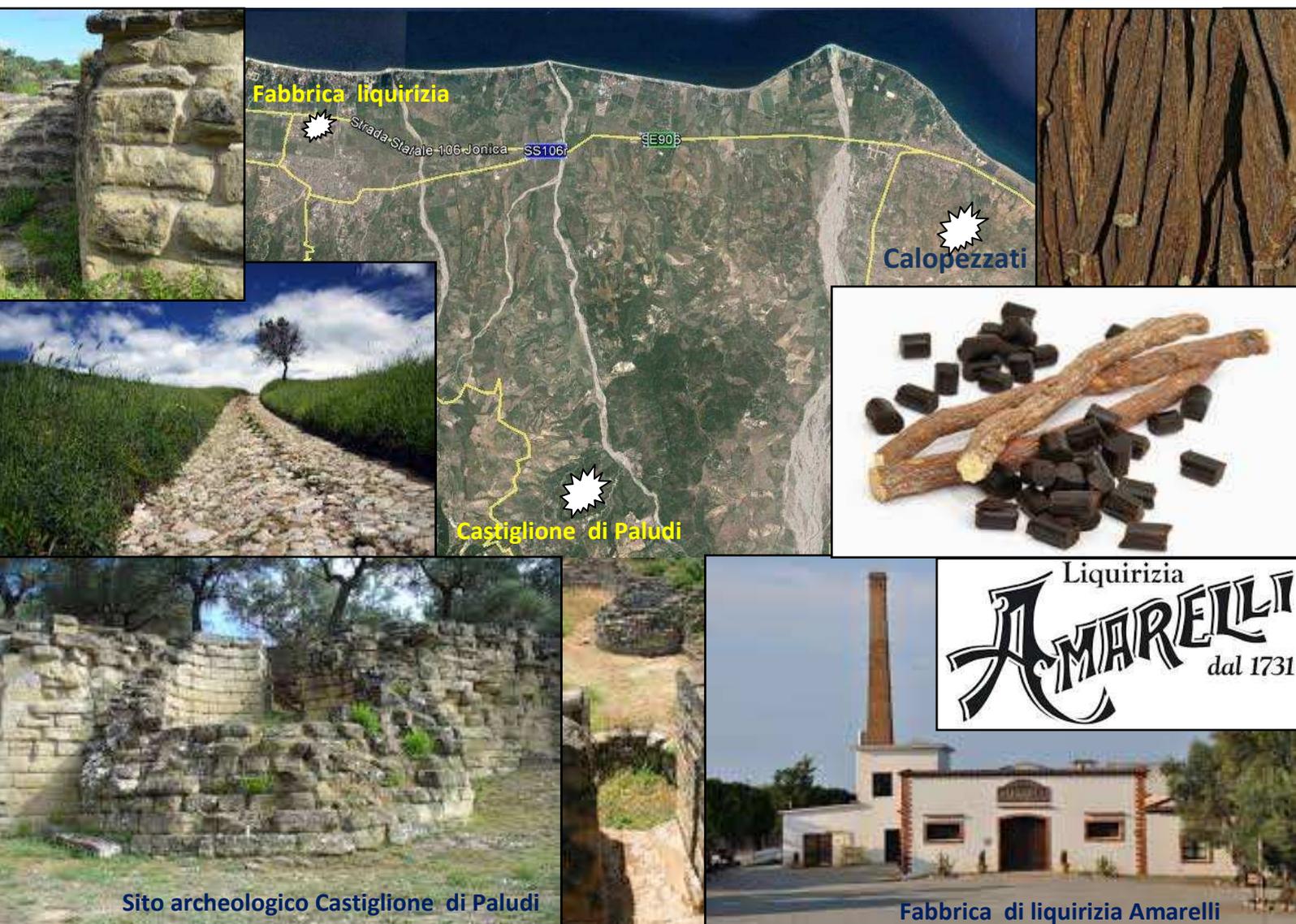
**Il ponte di Annibale**



Altilia è una stupenda fioritura d'arte dello scalpello attestata non solo dalle opere esistenti, ma confermata anche dalla tradizione che si è tramandata di generazioni in generazioni, questa conferma ci viene anche dalla magnificenza dell'architettura dello storico palazzo Municipale, appartenuto un tempo alla famiglia dei Baroni Marsico di Campitelli, che rappresentava un vero gioiello d'arte, lo avvalorava un meraviglioso portale, altra testimonianza è la Chiesa Parrocchiale costruita sempre da maestranze locali, tale monumento gravemente danneggiato nei vari terremoti, fu restaurato nel XVII Secolo a cura di Leonardo Romano, uomo di grande cultura, la facciata principale di pietra locale, di tardo romanico con restauri ed aggiunte dei Secoli XVII e XVIII, stemmi e altri rilievi, rappresenta certamente uno dei più bei capolavori d'arte della zona, il bellissimo portale è sormontato da una cornice ogivale, anch'essa in tufo, con decorazioni e fregi ornamentali finemente modellati dentro il quale una volta spiccava un affresco raffigurante l'Assunta, l'interno è a tre navate, divise da pilastri ad arcate asimmetriche con basamento in tufo modellato, le panche in noce del Presbiterio, intagliate nelle cornici e nei dorsali, terminano ai lati con due seggi decorati a trionfo, sulla parete centrale dell'altare maggiore vi è una tela raffigurante la Vernice Assunta, opera di Guglielmo Borremans, pregevoli infine, sono i due confessionali in legno più chiaro risalenti al VIII Secolo.

Nel 1811 Altilia fu sede della prima vendita di Carbonari in Calabria. Vincenzo Federici detto Capobianco, fu il primo martire della Carboneria, ai fatti del Risorgimento parteciparono: Michele Marsico, Vincenzo Marsico, Francesco Federici, Gaspare Marsino e Luigi Caruso.

## Informazioni sulle visite guidate del 6 settembre



### *Il sito archeologico di Castiglione di Paludi*

Il sito si trova su un colle a circa 8 km dal mar Ionio, tra due valli consecutive del torrente Coserie. Comprende una necropoli dell'età del ferro (IX-VIII secolo a.C.) e un centro fortificato del IV-III secolo a.C. La città della fase più recente è racchiusa da una notevole cinta muraria, costruita in opera quadrata di blocchi di arenaria, con una porta di accesso con cortile interno e due torri circolari sul lato orientale, postierle e torri circolari. All'interno dell'abitato gli scavi hanno restituito un "teatro" con sedili scavati nella roccia o costruiti nella parte bassa della cavea in blocchi di arenaria, che doveva costituire un luogo di riunione e diversi edifici di abitazione. Nei prossimi mesi il sito sarà oggetto di importanti interventi di consolidamento e restauro.

### *La fabbrica di liquirizia Amarelli*

Una storia nella storia, una saga, quella degli Amarelli, iniziata intorno all'anno Mille e proseguita nei secoli fra Crociate, impegno intellettuale e agricoltura. Una storia da toccare con mano, da leggere, da ascoltare, da vivere nel Museo della Liquirizia "Giorgio Amarelli". Incisioni, documenti, libri, foto d'epoca ma anche attrezzi agricoli, oggetti di vita quotidiana e splendidi abiti antichi a testimoniare la vita di una famiglia che valorizza i rami sotterranei delle piante di liquirizia che crescono spontanee sulla costa ionica. Nel 1731 la brillante idea di estrarne il succo con un procedimento esposto al centro della prima galleria, mentre nelle vetrine si raccontano l'organizzazione, la commercializzazione e le prime confezioni.

**Comune di Calopezzati**

Via Sant'Antonio 10

87060 Calopezzati (CS)

Tel/Ffax 0983-47245/47868

[www.comune.calopezzati.cs.it](http://www.comune.calopezzati.cs.it)

[comune-calopezzati@libero.it](mailto:comune-calopezzati@libero.it)

[segreteria.calopezzati@asmepec.it](mailto:segreteria.calopezzati@asmepec.it)

**Comune di Altilia**

Via Convento, 2

87040 - Altilia (CS)

Tel/Fax 0984-964094/964328

[www.comunealtilia.it](http://www.comunealtilia.it)

[comunealtilia@libero.it](mailto:comunealtilia@libero.it)

[comunedialtilia@pec.netps.eu](mailto:comunedialtilia@pec.netps.eu)

**A.N.P.C.I. Associazione**

Nazionale Piccoli Comuni d'Italia

Via delle Muratte, 9

00187 ROMA

Tel/Fax: 06-6991756/69308743

[www.anpci.it](http://www.anpci.it)

[newsanpci@asmel.eu](mailto:newsanpci@asmel.eu)

**XV ASSEMBLEA NAZIONALE A.N.P.C.I.  
X FESTA NAZIONALE DEI PICCOLI COMUNI D'ITALIA**

CALOPEZZATI (CS) 5 - 6 settembre 2014

ALTILIA (CS) 7 settembre 2014